



Pignola nel '700

Per citare quest'articolo:

Sebastiano Rizza, *Un 'Dizionario' per Gallicchio*

U laccè - sito di cultura popolare e del dialetto di Pignola (PZ)

Url pagina: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare/pignola/miscellanea/diz-gallicchio.pdf>

Homepage: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare>

Dialetto lucano

Un *Dizionario* per Gallicchio (PZ)

Sebastiano Rizza

(seb.rizza@email.it)

Il *Dizionario dialettale di Gallicchio* è da considerare, senz'ombra di dubbio, un bel lavoro online¹ sia per la ricchezza del materiale sia per l'eleganza della grafica. Ne è autrice, o curatrice (così si legge sotto il titolo), Maria Grazia Balzano, che ha raccolto circa 8000 voci corredandole, oltre che con la traduzione in italiano, anche di proverbi e modi di dire. Per dare un esempio, riporto due voci, la prima appartenente alla lettera A e la seconda alla lettera Z, su cui si sono posati casualmente gli occhi, ma che già mostrano com'è articolato il materiale preso in considerazione.

àbbètè sm.: Abito. *Àbbètè nòn fàcè mònèch' e chiirèchè nòn fàcè prèvètè!*: L'abito non fa il monaco a la chierica non fa il prete!(pvb)./// Dimin. **abbètinè** sm.: Abitino.// Sacchettino di stoffa, comprendente immagini della madonna o di santi, che si mette ai bambini molto piccoli sotto il vestitino per protezione e voto.

zannèllè sf. pl.: Zanella, Piccola cesta ovale intessuta a strisce sottili di legno.// Fig. Le cose che si portano dietro per propria utilità. *Pigli' i zannèllè ca tienè e šamènninnè (sciamènninnè)!*: Prendi le cose che hai con te e andiamocene!

Molte voci, e sono tante, sono contrassegnate col simbolo della macchina fotografica (📷), per avvertire il lettore che sono corredate con foto. Un espediente, se così si può chiamare, che ha lo scopo di salvaguardare o ricuperare, insieme al vocabolo, l'immagine di un oggetto ormai caduto in disuso o ignorato dai più. E come se questo non bastasse, ecco che sotto specifiche voci fa capolino la curiosa icona del mattarello (👉), che ti rimanda a una leccornia, con ricetta allegata. Un valido esempio ci viene fornito dal lessema **caûzùnè**, in cui, come si noterà, il colore azzurro, che contraddistingue

¹ All'indirizzo: <http://www.dizionariogallic.altervista.org/index.htm>.

alcune singole voci o sintagmi all'interno dell'articolo, serve a mettere in evidenza, al pari dell'icona, il collegamento con altre pagine.

caûzùnë sm.: Calzone, sfoglia di pasta salata o dolce ripiegata su se stessa con vari tipi di ripieno. **Caûzùnë p'i ietë** 📷: Calzoni di pasta di pane con ripieno di bietole crude messe sotto sale e aromatizzate con prezzemolo, uva passa e peperoncino. **Caûzùnë p'a rëcòttë** 📷: Calzoni di pasta frolla con ripieno di ricotta condita con zucchero, uova, cacao. **Caûzùnë p'u sanguànaccë**: Calzoni di pasta frolla ripieni di sanguinaccio 📷./// Dimin. **caûzuniellë** 📷 sm. : Piccolo calzone, Dolce fritto in olio bollente con ripieno di castagnaccio o di passato di ceci, dolce e aromatizzato con cacao e cannella.

Ma il lessico non è lasciato a se stesso: è infatti corredato da un'ampia introduzione suddivisa in capitoli:

- Dal latino alle lingue romanze
- I dialetti italiani
- I dialetti della Basilicata: Aspetti socio e geo-linguistici della regione
- Vocalismo tonico
- Vocalismo atono
- Consonantismo
- Elementi di morfologia
- Schizzo geo-storico di Gallicchio
- Posizione del dialetto gallicchiese all'interno dei dialetti della Basilicata
- Fonologia e fonetica del gallicchiese
- Morfologia e sintassi del gallicchiese

Si ferma qui il *Dizionario* in questione? la risposta è: no! Infatti nella sezione *Un paese da scoprire* (colonna di sinistra della homepage) troviamo altre rubriche dedicate ai cognomi e ai soprannomi, alla storia, alle memorie, alle credenze popolari, ricette culinarie. E ancora proverbi e modi di dire, indovinelli e filastrocche, scioglilingua e stornelli carnevaleschi, per continuare con la ferratura degli asini, la mietitura, la trebbiatura, l'uccisione del maiale, e ... chissà quante altre cose mi sfuggono.

Dulcis in fundo segnalo il glossario inverso italiano gallicchiese altrettanto utile, anche se spesso ingiustamente poco apprezzato, per ricercare i termini che tendono a dileguarsi dalla memoria.

Un lavoro che dà lustro non soltanto alla curatrice e ai collaboratori ma a un paese intero di appena 907 anime², situato nella Val d'Agri, a 73 km dal capoluogo, Potenza. Si aggiunge così un valido tassello alla frammentata lessicografia lucana.

Un grosso difetto, però, ce l'ha: non è stato pubblicato in forma cartacea.

© Copyright 2012, Sebastiano Rizza

² Dato ISTAT al 1° gennaio 2011.